

## VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

DEL GIORNO 11/04/2016

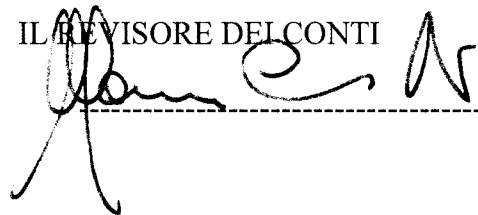
L'anno 2016, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 15 circa, presso la sede del Consorzio, in Carignano (TO), Via Cagliari 3/I – 3/L, il sottoscritto Dott. CASSAROTTO Massimo, Revisore dei conti del Consorzio, nominato con delibera di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2013 con decorrenza immediata, ha provveduto a prendere visione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 e dei relativi allegati.

La seduta è finalizzata alla redazione, e successiva trasmissione all'Assemblea Consortile, della propria relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto, di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. d) del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Il Revisore**

- esaminato il progetto di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
  - verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
  - visto l'art. 49 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- 
- l'allegata relazione sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI





**CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

Rendiconto della Gestione

*Anno 2015*

## **Il revisore** ***preso in esame***

il progetto di rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 07/04/2016 é composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- conto del patrimonio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194 e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 230 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- conto economico, con accluso prospetto di conciliazione, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194, e secondo le prescrizioni di cui all'art. 229 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

### ***visti***

gli allegati:

- relazione illustrativa, di cui all'art. 151, comma 6, del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

### ***verificato e controllato che:***

- la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale sono state tenute in modo meccanizzato;
- le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per risorse ed interventi;
- risultano emessi n. 4306 ordinativi d'incasso e n. 1855 mandati di pagamento;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;
- le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;
- sono stati esattamente riportati in conto esercizio 2015 i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione assembleare n 3 del 13/05/2015;

- è stato operata da parte dei Responsabili delle Aree di competenza la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31-12-2015, verificando la fondatezza giuridica dei crediti accertati e la loro esigibilità, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio, come risulta dalla determina del Responsabile Finanziario di riaccertamento parziale n. 15 del 03-02-2016 e della determina di riaccertamento ordinario n. 97 del 11-04-2016;
- è stato effettuato l'aggiornamento dell'inventario dei beni a sensi dell'art. 230, comma 7, del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- i conti degli agenti contabili a denaro ed a materia sono stati parificati in data 31/12/2015 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- non risultano segnalati o attestati debiti fuori bilancio o passività pregresse, né sono stati rilevati, nel corso delle verifiche effettuate, fattispecie di tale natura;
- la contabilità IVA è stata tenuta ai sensi dell'art. 36 del DPR 633/72 con separati registri sezionali per ogni attività rilevante e con un unico registro riepilogativo ove sono state annotate le liquidazioni periodiche;

### ***dato atto***

che per le verifiche di cui sopra è stata utilizzata la tecnica del controllo a campione per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente verificate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto, anche in relazione agli strumenti di programmazione adottati dall'Assemblea Consortile per l'esercizio di che trattasi;

### **a t t e s t a**

1. l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili dell'ente;

2. che le risultanze della gestione finanziaria sono così riassunte:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2015	0,00
- riscossioni nell'esercizio	59.615.320,77
- pagamenti dell'esercizio	<u>59.945.832,58</u>

fondo cassa al 31/12/2015	0
residui attivi	35.107.061,11
residui passivi	<u>15.928.322,39</u>

Avanzo di amministrazione accertato al netto del fondo cassa trasformato in disponibilità	19.178.738,72
---	---------------

e che il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2015 corrisponde al saldo del conto del Tesoriere al 31.12.2015.

3. che lo scostamento tra previsione iniziale (competenza) e rendiconto (competenza) risulta dal seguente prospetto:

entrate	previsioni	consuntivi	differenze	%
tit 0	0	0	0	0%
tit 2	0	0	0	0%
tit 3	45.437.306,49	44.294.871,92	-1.142.434,57	-2,51%
tit 4	0	0		
tit 5	15.124.084,47	19.193.050,28	4.068.965,81	26,90%
tit 6	1.004.000,00	407.030,50	-596.969,50	-59,46%
<b>tot gen</b>	<b>61.565.390,96</b>	<b>63.894.952,70</b>	<b>2.329.561,74</b>	<b>3,78%</b>
spese	previsioni	consuntivi	differenze	
tit 0	0	0		
tit 1	44.424.088,96	40.438.197,19	-3.985.891,77	-8,97%
tit 2	1.013.217,53	526.440,40	-486.777,13	-48,04%
tit 3	15.124.084,47	19.098.104,41	3.974.019,94	26,28%
tit 4	1.004.000,00	407.030,50	-596.969,50	-59,46%
<b>tot gen</b>	<b>61.565.390,96</b>	<b>60.469.772,50</b>	<b>-1.095.618,46</b>	<b>-1,78%</b>
	avanzo gestione competenza			

4. che il risultato finanziario di amministrazione rileva un avanzo di € 19.178.738,72.=. composto da fondi vincolati da destinare al fondo svalutazione crediti per euro 9.400.220,62.=, al fondo svalutazione crediti anni pregressi per euro 178.715,68=., alle perdite per rettifiche tariffa per euro 465.489,45=. e, per la differenza al riaccertamento sull'anno 2016 degli impegni residui 2015 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nonché a spese vincolate ai Piani Finanziari dei Comuni consorziati;
5. di dare atto che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
6. che non sono stati inventariati i beni mobili di rapido consumo o di modico valore, come disposto dall'art 27 comma 3 del vigente regolamento di contabilità;
7. che il risultato economico della gestione evidenzia un risultato economico positivo di euro 4.492.959,91=.
8. vista la relazione illustrativa del Responsabile Finanziario allegata agli atti

**esprime**

le seguenti considerazioni:

Le risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2015 possono essere considerate complessivamente positive per quanto attiene al risultato finanziario ed economico.

In sede di predisposizione del consuntivo sono state eseguite alcune importanti operazioni che, a titolo di richiamo di informativa, possono essere così riassunte:

- allineamento dei dati Covar relativi ai crediti complessivi Tia 2007/2015 al 31.12.2015 con quelli disponibili e rendicontati rendicontazione al 31 dicembre 2015 da parte di Pegaso 03, società strumentale, che gestisce la bollettazione, le banche dati e la rendicontazione degli incassi per competenza;
- il riesame/riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi di bilancio al 31-12-2015 al fine di adempiere alle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, in vigore dal 01-01-2016, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, inclusi gli Enti quali il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14;

Tenuto conto che, a partire dal 2013, i costi di gestione del Consorzio sono interamente coperti dai canoni verso i soggetti consorziati, l'emergere di un avanzo di amministrazione (rinvenibile dal bilancio finanziario) deve comunque consigliare l'appostazione di un vincolo al suo integrale accantonamento al fondo rischi su crediti affinché, prudenzialmente, lo stesso raggiunga un valore tale da permettere di affrontare cancellazioni di ulteriori residui attivi sulle annualità successive. Si rammenta la necessità, nell'interesse dei Comuni consorziati, della migliore collaborazione tra gli stessi Comuni e il soggetto deputato al service di riscossione al fine di scovare e perseguire le sacche di evasione.

Del pari, i proventi rinvenibili dalla cessione della quota di minoranza del capitale sociale della Newco srl - la cui operazione di costituzione e di conferimento non ha ricadute nel rendiconto in esame - potranno utilmente essere destinati a copertura del rischio di incasso dei crediti residui TIA,

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE DEI CONTI  
